

I Cavalieri del Lavoro e la forza dei giovani

Emilia Romagna, l'industriale Fabio Storchi eletto nuovo presidente. Borsa di studio di mille euro ciascuna per chi eccelle a scuola

AL VERTICE

«La strategia vincente è saper incrociare conoscenze e competenze»

di **Luca Orsi**
BOLOGNA

Trentatré borse di studio per studenti meritevoli. E l'elezione di un nuovo presidente, in carica per i prossimi tre anni. Questi i due punti all'ordine del giorno dell'Assemblea generale del Gruppo emiliano romagnolo dei **Cavalieri del lavoro**, che si è tenuta ieri a Bologna, nella sede di *QN* e *il Resto del Carlino*.

Il neo presidente è Fabio Storchi (**foto sotto**), numero uno di Unindustria Reggio Emilia, già alla guida di Federmeccanica nazionale, fondatore di *Comer Industries* e ora presidente di *Vimi Fasteners*, che produce sistemi di fissaggio per il settore industriale. Storchi subentra a Lorenzo Sassoli de Bianchi, giunto a scadenza di mandato.

Le borse di studio, di mille euro ciascuna, sono state recapitate ai vincitori, studenti di Istituti tecnici tecnologici statali della nostra regione che nell'anno scolastico 2020/2021 hanno superato l'Esame di Stato con votazione non inferiore a 100/100 o 100/100 e lode e abbiano ottenuto una votazione media non inferiore agli 8/10 nei singoli due anni precedenti.

Presidente Storchi, qual è l'obiettivo del suo mandato?

«Continuare, come **Cavalieri del lavoro**, a fornire un contributo di visione strategica rispetto alle grandi trasformazioni che stanno interessando il mondo».

C'è poi il tradizionale impegno per la formazione dei giovani.

«È nostro compito incoraggiare e favorire la formazione e l'istruzione dei giovani. Quest'anno abbiamo attribuito una trentina di borse di studio a studenti meritevoli».

Che tipo di formazione ritiene sia necessaria oggi?

«Una formazione che contempli conoscenze trasversali. Oggi è

necessario sapere incrociare le conoscenze ed essere capaci di sviluppare sempre nuove competenze».

Una delle trasformazioni in atto riguarda l'ambiente. Che posizione avete?

«Sul tema della *green transition* c'è un aspetto ideologico che deve essere distinto dalle misure che vanno adottate in modo compatibile con l'economia. La politica deve essere coerente e pragmatica. Le politiche della transizione ecologica devono essere attuate con tempi e modi che non causino il dissesto del sistema produttivo».

È ottimista sul futuro immediato delle imprese emiliano romagnole?

«Lavoriamo per essere sempre più competitivi nei confronti del resto del mondo. Negli ultimi tempi, anche grazie alla forza dell'export, siamo diventati la regione di riferimento per crescita e sviluppo. E qui ci sono un sistema di competenze diffuso e la capacità di tradurre in prodotti innovativi le idee, nei tempi più rapidi a livello mondiale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CAVALIERI DEL LAVORO

Ecco tutti i premiati: l'esame di Stato superato con 100 o 100 e lode

Filippo Astolfi, Luca Beccari, Luca Bedini, Ben Farhat Lamis, Nicolò Bucchi, Davide Campanella, Federico Campus, Mattia Colombini, Giulio Corradini, Nicolò D'Addabbo, Andrea De Luca, Franco Chiara, Andrea Grano, Gabriel Grasso, Francesca Grillini, Roy Leis, Davide Lodi, Elisa Lovato,

Dario Macchi, Marco Manfrini, Simone Monti, Marco Musacchi, Maaz Nasir, Gabriele Pattarozzi, Maria Adelina Popa, Priscilla Salzarulo, Domenico Satalino, Filippo Silvegna, Matteo Simonazzi, Paolo Ventura, Alex Veronese, Giacomo Vitali, Yaseen Ghulam.



Superficie 55 %



I Cavalieri presenti al Consiglio Direttivo e all'Assemblea Generale: Sonia Bonfiglioli, Stefano Borghi, Pietro Ferrari, Bruno Giglio, Maurizio Marchesini, Alberto Masotti, Guido Ottolenghi, Marco Palmieri, Giuseppe Parenti, Massimo Ponzellini, Lorenzo Sassoli de Bianchi, Fabio Storchi, Marco Vacchi, Grazia Valentini